

DECRETO 19 aprile 2011.

Autorizzazione all'Ente Parco delle Madonie per l'attuazione del piano di controllo della popolazione di suidi.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 57 del 30 aprile 2009, registrato alla ragioneria centrale agricoltura al n. 580 del 3 giugno 2009, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro relativo al conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il decreto n. 3007473 del 12 agosto 2010, con il quale il dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura ha conferito al dott. Giacomo Genna l'incarico di dirigente del servizio VII tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Visto l'allegato IV, lett. A, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera d, che consente la possibilità di concedere deroghe, tra l'altro, per finalità didattiche e di ricerca;

Vista la legge n. 157/92;

Visti, in particolare, gli artt. 1 e 2 della citata legge n. 157/92;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l'art. 4 della predetta legge regionale n. 33/97 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 12 del 14 novembre 2008;

Vista la richiesta presentata dall'Ente Parco delle Madonie con nota prot. n. 6539 del 2 dicembre 2010, pervenuta a questo Assessorato in data 6 dicembre 2010 ed acquisita al protocollo in pari data al n. 89440, con la quale è stato trasmesso, per gli adempimenti della legge regionale n. 12/08, il piano di gestione dei suidi nel Parco delle Madonie approvato dal C.E. con delibera n. 53 del 19 novembre 2010;

Vista la nota n. 9588 del 2 febbraio 2011, con la quale il servizio VII tutela, valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria ha trasmesso all'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), per il parere di competenza, il Piano di gestione dei suidi nel Parco delle Madonie;

Vista la nota n. 770 del 21 febbraio 2011 pervenuta all'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari in data 22 febbraio 2011 prot. n. 13712, con la quale l'Ente Parco delle Madonie ha trasmesso, per gli adempimenti della legge regionale n. 12/2008, il piano di gestione dei suidi nel Parco delle Madonie riapprovato con deliberazione del commissario straordinario n. 4 del 15 febbraio 2011;

Vista la nota n. 14431 del 24 febbraio 2011, con la quale il servizio VII tutela, valorizzazione del patrimonio

faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria ha trasmesso nuovamente all'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), per il parere di competenza, il piano di gestione dei suidi nel Parco delle Madonie;

Vista la nota n. 7804 del 4 marzo 2011, con la quale l'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), esprime parere favorevole sul piano di gestione dei suidi nel Parco delle Madonie;

Vista la nota prot. n. 16384 dell'8 marzo 2011, con la quale il servizio VII tutela, valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria ha chiesto all'Ente Parco la presentazione della valutazione di incidenza sul progetto di gestione di cui sopra;

Vista la nota n. 1768 dell'11 aprile 2011, con la quale l'Ente Parco delle Madonie ha trasmesso la nota-provvedimento dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente, servizio I V.A.S. - V.I.A. prot. n. 19903 dell'1 aprile 2011, dalla quale si evince che il predetto servizio ritiene che il piano di controllo dei suidi all'interno del Parco delle Madonie, poiché non prevede l'abbattimento dei soggetti che saranno catturati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, non è soggetto alla procedura di valutazione di incidenza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della richiamata legge regionale n. 12/08, l'Ente Parco delle Madonie, per garantire la piena attuazione del piano deve stipulare specifici protocolli di intesa per la Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, l'Istituto zooprofilattico della Regione, le ASL territorialmente competenti, le associazioni venatorie operanti sul territorio e le associazioni ambientaliste,

Visto il verbale di istruttoria datato 12 aprile 2011;

Ritenuto di dovere autorizzare l'Ente Parco delle Madonie di attuare il piano di controllo;

A termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

In conformità ed alle condizioni di cui alle premesse, l'Ente Parco delle Madonie è autorizzato ad attuare il piano di controllo della popolazione di suidi all'interno del comprensorio interessato dal parco medesimo con l'obbligo di attuare le procedure previste dal regolamento che fa parte integrante del piano stesso.

Art. 2

L'Ente Parco delle Madonie, per garantire la piena attuazione del piano dovrà stipulare specifici protocolli di intesa con la Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, l'Istituto zooprofilattico della Regione, le ASL territorialmente competenti, le associazioni venatorie operanti sul territorio e le associazioni ambientaliste.

Art. 3

Con cadenza semestrale e al termine delle operazioni che saranno svolte sotto il controllo dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo, l'Ente Parco delle Madonie dovrà presentare una dettagliata relazione sull'attività svolta, con particolare riguardo alla destinazione dei soggetti che saranno via via catturati, all'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura, servizio VII tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico program-

mazione e gestione dell'attività venatoria ed alla Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo.

Art. 4

La presente autorizzazione ha la durata di anni tre ed è rinnovabile.

Palermo, 19 aprile 2011.

BARRESI

(2011.17.1351)121

OMISSIS